



Pubblicazione Albo
Pretorio n. 157
del 17/03/2022



Sportello Unico Associato per le Attività Produttive

Comuni di Escolca, Esterzili, Genoni, Gergei, Isili, Laconi, Mandas, Nuragus, Nurallao, Nurri, Orroli, Sadali, Serri, Seui, Seulo, Villanovatulo

Spett.le [REDACTED]

e, p.c.

Spett.le Regione Sardegna - Ass.to Industria/Servizio
attività estrattive (verifiche per ricerche idriche)

Spett.le Ufficio prov.le Risorse Idriche/Sud
Sardegna

Spett.le Soprintendenza - Ufficio SABAP -
CA/OR/VS/CI/OG

Spett.le Ufficio tecnico - Escolca

Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi

Provvedimento unico n. 730 del 17/03/2022

Dati pratica:

Codice univoco nazionale	[REDACTED]	-08022022-1233.431468
Num. Protocollo	318	Data prot. 09/02/2022
Ubicazione	[REDACTED]	- Comune Escolca
Interventi	Altri interventi - Vasche di approvvigionamento idrico e pozzi (edilizia libera soggetta a comunicazione non asseverata)	
Tipologia iter	Conferenza di Servizi	
Responsabile del procedimento	Tuveri Elisabetta Lorenza	
Descrizione procedimento	Richiesta Autorizz. per poter realizzare una ricerca idrica tramite perforaz. di pozzo artesiano . Il diametro di perforazione iniziale sarà pari a 273 mm fino al tetto roccioso ; Il diametro finale 219 mm -- Diametro iniziale di rivestimento 273 mm tramite tubi in	



	ferro zincato elettrosaldati l'uno sull'altro ed inseriti a forza per evitare infiltrazioni, incastonati nel tetto roccioso. Diametro finale del Rivestimento 180 mm con Tubi PVC rivettati ed atossici, appositi per acque potabili.
--	---

SEZIONE B - ENDOPROCEDIMENTI CONNESSI E UFFICI COMPETENTI

1. EP5582 - Ricerca acque sotterranee: Verifiche RAS Servizio Attività Estrattive - Regione Sardegna - Ass.to Industria/Servizio attività estrattive (verifiche per ricerche idriche)
2. EP5372 - Ricerca e emungimento acque sotterranee: Verifiche Provincia - Ufficio prov.le Risorse Idriche/Sud Sardegna
3. EP5177 - Interventi nel sottosuolo: verifiche soprintendenza archeologica - Soprintendenza - Ufficio SABAP - CA/OR/VS/CI/OG
4. EP0001 - Verifiche tecniche connesse all'effettuazione di interventi edili e di trasformazione del territorio - Ufficio tecnico - Escolca

SEZIONE C - NORME DI RIFERIMENTO

- Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, approvato con D.Lgs. n. 380 del 06.06.2001;
- Legge Regionale n. 23 del 11/10/1985 “Norme in materia di controllo dell’attività urbanistico-edilizia, di risanamento urbanistico e di sanatoria di insediamenti ed opere abusive, di snellimento ed accelerazione delle procedure espropriative”;
- Legge Regionale n. 8 del 23/04/2015 “Norme per la semplificazione e il riordino di disposizioni in materia urbanistica ed edilizia e per il miglioramento del patrimonio edilizio”;
- Legge Regionale n. 11 del 03/07/2017 “Disposizioni urgenti in materia urbanistica ed edilizia. Modifiche alla legge regionale n. 23 del 1985, alla legge regionale n. 45 del 1989, alla legge regionale n. 8 del 2015, alla legge regionale n. 28 del 1998, alla legge regionale n. 9 del 2006, alla legge regionale n. 22 del 1984 e alla legge regionale n. 12 del 1994”;
- Legge Regionale n° 1 del 11/01/2019 “Legge di semplificazione 2018”
- Testo Unico delle Leggi Sanitarie, approvato con Regio Decreto n. 1265 del 27 luglio 1934, e successive modifiche ed integrazioni;
- D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- Legge n° 447 del 26 ottobre 1995 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- D.P.R. n° 227/2011 “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n° 62/9 del 14/11/2008 “Criteri e linee guida sull’inquinamento acustico”;
- Decreto Legislativo n. 507 del 15/11/1993 “Revisione ed armonizzazione dell’imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l’occupazione di spazi ed aree



pubbliche dei comuni e delle province nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell'art. 4 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale”;

- Regio Decreto n°1775 del 11 Dicembre 1933, “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;
- Regio Decreto n°523 del 25 luglio 1904, “Testo unico sulle opere idrauliche”;
- Legge Regionale n. 24 del 20 ottobre 2016 “Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi”;
- Deliberazione G.R. N° 49/19 del 5 dicembre 2019 “Direttive in materia di sportello unico per le attività produttive e per l’edilizia (Suape)”;
- D.P.R. n. 160/2010 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.”;
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche ed integrazioni.

SEZIONE D – ISTRUTTORIA

DATO ATTO l’interessato ha attestato la sussistenza delle condizioni di cui all’art. 37, comma 1 della L.R. N° 24/2016;

DATO ATTO che la documentazione tecnica relativa agli endoprocedimenti connessi alla gestione del procedimento unico richiesto è stata regolarmente trasmessa agli uffici e agli Enti competenti in data 11/02/2022;

RICHIAMATA la nota del 11/02/2022, con la quale è stata indetta la Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona e aggiornati i termini per l’esame della pratica di cui trattasi;

DATO ATTO che i soggetti invitati a esprimersi nell’ambito della conferenza di servizi, in quanto tenuti all’effettuazione di verifiche discrezionali o al rilascio di atti espressi previsti dalla normativa comunitaria, sono i seguenti:

- Ufficio prov.le Risorse Idriche/Sud Sardegna
- Ufficio SABAP - CA/OR/VS/CI/OG
- Ufficio tecnico - Escolca

RILEVATO

che durante la fase asincrona della conferenza di servizi sono pervenuti i seguenti pareri, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

- parere favorevole condizionato, da parte dei seguenti soggetti:
 - Ufficio prov.le Risorse Idriche/Sud Sardegna



Le condizioni/prescrizioni previste dall'Ufficio prov.le Risorse Idriche/Sud Sardegna sono le seguenti:

- 1) Validità temporale dell'autorizzazione alla ricerca. Conformemente a quanto previsto dall'art. 100 del R.D. n° 1775/33 l'autorizzazione sarà valida per anni 1 (uno) e potrà essere prorogata una o più volte per ulteriori periodi di sei mesi, previa constatazione dei lavori eseguiti. La richiesta di proroga dovrà pervenire al SUAPE competente prima della scadenza dell'autorizzazione, pena irricevibilità della stessa.
- 2) L'ubicazione del punto di ricerca dovrà rispettare le distanze, le cautele di legge e i limiti di sicurezza previsti dalla Delibera C.I.A. del 04/02/1977 (10 metri da vasche settiche, 30 metri dalla trincea disperdente di vasche settiche, 50 metri da pozzi assorbenti), nonché mt. 2 dai confini. In particolare, al fine di evitare rischi di contaminazione della falda in prossimità della prospezione e per un raggio non inferiore a m. 5,00 dalla bocca del pozzo, in linea di massima, in aree non adeguatamente pavimentate e convenientemente predisposte, non è consentito svolgere le seguenti attività:
 - lo stazionamento continuativo di animali;
 - la realizzazione di spazi adibiti alla sosta continuativa di automezzi;
 - l'esecuzione di lavori di manutenzione di automezzi, comportanti anche accidentali versamenti di liquidi provenienti dai circuiti del motore;
 - la realizzazione di spazi adibiti al posizionamento anche temporaneo di cisterne o, comunque, di contenitori di olii e/o carburanti.
 - All'occorrenza, casi particolari e/o specifici, potranno essere sottoposti all'attenzione di questo Servizio per le valutazioni del caso.
- 3) La ricerca sia realizzata a regola d'arte mediante pozzo trivellato o, se escavato, con diametro o lato maggiore dello scavo non superiore a 2,00 m (da modulistica D.A.LL.PP. n° 676/1996), assicurando la separazione degli acquiferi mediante cementazioni e riperfori o altro sistema idoneo;
 - qualora il pozzo sia trivellato:
 - la camicia del pozzo deve essere in materiale durevole e robusto, con tassativa esclusione di resine plastiche o similari;
 - l'impermeabilizzazione al livello del terreno dovrà essere realizzata mediante una piattaforma in calcestruzzo di almeno 250 cm. di lato, per uno spessore di 20 cm., da cui sposterà la camicia metallica di almeno 40 cm.
 - la bocca del pozzo dovrà essere in materiale metallico, munita di apposito chiusino con serratura o altro sistema idoneo ad impedire qualsiasi tipo di intrusione dalla superficie.
 - nel caso di pozzo escavato:
 - al fine di realizzare un valido sistema di protezione, la bocca del pozzo dovrà essere lateralmente protetta mediante esecuzione di opportuno manufatto (vera di pozzo) sul quale, superiormente, dovrà provvedersi a fissare apposito chiusino, munito di serratura, atto ad evitare il rischio di cadute accidentali;
 - l'impermeabilizzazione al livello del terreno dovrà essere realizzata con una piattaforma in calcestruzzo, di lato non inferiore a 100 cm. misurato dalla vera di pozzo, per 20 cm. di spessore;



- per un raggio di almeno 3,00 m. dalla bocca del pozzo, non è consentito lo stazionamento continuativo di animali, al fine di evitare rischi di contaminazione della falda;
- 4) Fatte salve le situazioni ove il prelievo dell'acqua dal pozzo avviene manualmente, l'obbligo da parte dell'utente, entro il termine di 60 giorni dall'ultimazione dei lavori di ricerca, di installazione di idoneo dispositivo per la limitazione automatica di portata impostato per consentire un prelievo non superiore a 0,5 litri al secondo e per la misurazione dei volumi di acqua pubblica derivata commisurati all'effettiva quantità consentita che non può superare i 1500 metri cubi all'anno², nonché l'obbligo di mantenere gli stessi in regolare stato di funzionamento. Il titolare deve darne comunicazione tramite dichiarazione personale, resa a termine di legge, attestante l'avvenuta installazione dei dispositivi descrivendone le caratteristiche, la relativa matricola del misuratore di portata e allegando la documentazione fotografica comprovante l'avvenuta installazione, da realizzare in luogo ispezionabile e facilmente accessibile agli incaricati del controllo. Sarà cura dei tecnici provinciali provvedere alla eventuale piombatura dei dispositivi installati;
 - 5) la tubazione di educazione a bocca pozzo non dovrà superare il diametro di 3/4" (da modulistica D.A.LL.PP. n°676/1996).
 - 6) L'obbligo da parte dell'utente di garantire la non commistione tra acqua emunta dal pozzo e quella proveniente dalla rete idrica;
 - 7) L'obbligo da parte dell'utente di non convogliare l'acqua emunta dal pozzo nella rete fognaria in assenza di autorizzazione del gestore del Servizio idrico;
 - 8) L'obbligo da parte dell'utente, entro la data di rilascio dell'atto autorizzativo, di inviare annualmente alla Provincia del Sud Sardegna, Servizio Acque Pubbliche, la comunicazione relativa al quantitativo prelevato nell'anno decorso. Il Servizio utilizzerà tali informazioni ai fini della costituzione di un catasto delle risorse idriche nonché di una banca dati utile a scopo conoscitivo, di monitoraggio e di gestione del bilancio idrico;
 - 9) L'obbligo che i materiali derivanti dalla perforazione siano gestiti e/o smaltiti ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i.
 - 10) Qualora la perforazione si spinga oltre i 30 m dal piano di campagna, la Ditta in oggetto è tenuta all'osservanza degli obblighi previsti dall'art. 1 della legge n.464/84. Ciò impone l'obbligo di comunicazione all'ISPRA (ex APAT), dei dati relativi agli studi e alle indagini, nei modi e termini indicati nella norma citata³. A riprova dell'ottemperanza al suddetto obbligo, copia delle sole comunicazioni effettuate (prive di eventuali allegati) saranno trasmesse, per opportuna conoscenza, anche a questo Servizio. Si evidenzia che l'inosservanza degli obblighi di cui alla sopracitata legge 464/84 è sanzionabile con ammenda da euro 258,23 a euro 2582,28. In caso di ritrovamento di acque minerali o termominerali, dovrà essere data immediata comunicazione all'Assessorato Regionale dell'Industria e, per conoscenza, alla Provincia.



- 11) l'atto autorizzativo non esimerà il soggetto autorizzato dal rispetto di ulteriori vincoli e disposizioni di legge, ove obbligatoriamente richiesti, nonché dall'acquisizione di tutte le occorrenti autorizzazioni e/o nulla osta previste dalle normative vigenti;
- 12) La tubazione di eduazione a bocca pozzo non dovrà superare il diametro di 3/4" (da modulistica D.A.LL.PP. n° 676/1996).
- 13) L'utilizzo dell'acqua si intende liberamente autorizzato, a norma dell'art. 93 del R.D. n° 1775/1933, solo ad avvenuta attuazione di quanto ai punti precedenti;
- 14) obblighi di informazione:
 - per consentire eventuali controlli ed accertamenti ai sensi dell'art.103 del R.D. n° 1775/1933 nonché per le finalità previste dall'art. 1, comma 3 della L.R. del 10/02/1978, n° 4, si dovrà comunicare⁴ alla Provincia, tramite: P.E.C., servizio postale o fax al n° 070/9370383:
 - l'inizio dei lavori di prospezione, con preavviso non inferiore a gg. 10;
 - eventuali sospensioni dei lavori, immediatamente;
 - l'avvenuta ultimazione dei lavori, unitamente a copia della "Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi" rilasciata dal SUAPE, alle "relazioni, le rappresentazioni grafiche e i reperti che possono avere interesse per la conoscenza geologica del sottosuolo" (art. 1, comma 3 della L.R., n° 4/1978), entro i successivi 30 giorni; i risultati della ricerca con specificazione della profondità e diametro del pozzo, profilo stratigrafico con livelli di falda e quant'altro richiesto ai sensi della L.R. n. 4 del 10.02.1978;
- 15) In caso di ritrovamento di acque minerali o termominerali, dovrà essere data immediata comunicazione all'Assessorato Regionale dell'Industria e, per conoscenza, alla Provincia;

che, entro il termine perentorio di conclusione della fase asincrona della conferenza di servizi, non è pervenuta alcuna determinazione da parte delle seguenti amministrazioni tenute a esprimersi, il cui parere è pertanto da considerarsi favorevolmente acquisito ai sensi dell'art. 37, comma 7 della L.R. n. 24/2016:

- Ufficio tecnico – Escolca
- Ufficio SABAP - CA/OR/VS/CI/OG

che, entro il termine di conclusione della fase asincrona della conferenza di servizi, non è pervenuta alcuna segnalazione di esito negativo delle verifiche sulle autocertificazioni, da parte delle amministrazioni non tenute a esprimersi;

SEZIONE E - ESITO DEL PROCEDIMENTO

Tutto ciò premesso, il Responsabile del Suape



RITENUTO

Che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per l'adozione di questo provvedimento

AUTORIZZA

Il signor ██████████, come meglio generalizzato nella precedente sezione A, alla **Richiesta Autorizz. per poter realizzare una ricerca idrica tramite perforaz. di pozzo artesiano . Il diametro di perforazione iniziale sarà pari a 273 mm fino al tetto roccioso ; Il diametro fianle 219 mm -- Diametro iniziale di rivestimento 273 mm tramite tubi in ferro zincato elettrosaldati l'uno sull'altro ed inseriti a forza per evitare infiltrazioni, incastonati nel tetto roccioso. Diametro finale del Rivestimento 180 mm con Tubi PVC rivettati ed atossici, appositi per acque potabili., nell'immobile sito in ██████████, Comune di Escolca, come da elaborati di progetto allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.**

La presente autorizzazione è soggetta al rispetto di tutte le prescrizioni generali imposte dalle vigenti norme e dai regolamenti comunali in materia di comunicazione di inizio lavori, termini di durata dei lavori, comunicazione di fine lavori e dichiarazione di agibilità, comunicazione dell'impresa esecutrice, nonché di ogni altra disposizione di normativa applicabile.

La presente determinazione costituisce ad ogni effetto titolo unico per la realizzazione dell'intervento sopra indicato.

A tal fine si dà atto che:

- La presente determinazione tiene luogo degli atti finali di tutti gli endoprocedimenti indicati alla precedente sezione B che comportino la necessità di un atto espresso, e pertanto sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni coinvolte, comprese quelle che non si siano espresse nella predetta conferenza;
- Relativamente agli adempimenti amministrativi o titoli abilitativi rientranti nel campo di applicabilità del procedimento in autocertificazione connessi al presente procedimento unico, non sono pervenuti riscontri negativi delle verifiche da parte delle amministrazioni competenti.

Ciascun parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato acquisito nell'ambito della Conferenza di Servizi mantiene i termini di validità previsti dalla normativa di settore, decorrenti a far data dall'adozione del presente atto.

SEZIONE F - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente provvedimento è stato adottato nel termine di 36 giorni consecutivi decorrenti dalla ricezione dell'istanza o dalla completa regolarizzazione formale della pratica, a fronte di una durata legale del procedimento prevista in 60 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 37, comma 15 della L.R. n. 24/2016.



Il presente provvedimento è pubblicato sull'albo pretorio on line dell'Ente presso cui è istituito il SUAPE e del Comune interessato per un periodo di quindici giorni consecutivi, ai fini dell'assolvimento di ogni onere di pubblicità legale.

Il presente atto potrà essere privato di effetti nei casi previsti dalle vigenti disposizioni normative.

L'atto è comunque adottato sulla base delle dichiarazioni, autocertificazioni ed attestazioni prodotte dall'interessato. Tali autocertificazioni saranno oggetto di verifica e controllo da parte delle competenti Amministrazioni e in caso di false dichiarazioni potranno portare alla applicazione dei provvedimenti di decadenza dai benefici conseguiti.

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compreso il presente atto, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al Dlgs. 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali (pubblicato nella Gazz. Uff. 29 luglio 2003, n. 174, S.O). I dati vengono archiviati in modalità informatica nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso il SUAPE.

Il presente atto è contestabile per contenuti propri o per eventuali illegittimità derivate dai pareri/atti in esso contenuti. Oltre al ricorso giurisdizionale (al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni) l'interessato o altri soggetti legittimati (eventuali contro-interessati), qualora si ritenessero lesi nei propri diritti ed interessi, possono comunque chiedere chiarimenti e presentare scritti e memorie allo scrivente Sportello Unico.

Il Responsabile
Suape
F.to Tuveri Elisabetta Lorenza

Imposta di bollo assolta ai sensi del D.M. 10/11/2011



ELENCO DEI DOCUMENTI INFORMATICI ALLEGATI:

Elenco dei documenti informatici allegati (\$countDocumenti)

Stato documento	Originale
Nome modulo	E10
Nome file/Tipo	E10.pdf.p7m
Descrizione file	Ricerca idrica ed emungimento acque sotterranee
Codice di controllo	d05d339fba81e81a73180051125ba05f314552f99c4a2379d38f6d21f1010a81

Stato documento	Originale
Nome modulo	A0 - parte I
Nome file/Tipo	A0 - parte I.pdf.p7m
Descrizione file	Check list per l'individuazione dei profili normativi inerenti l'intervento proposto - parte I
Codice di controllo	193cc1de7100f7b25c0cf0507734821a0b596f18957a1071a6ee83ba994911ae

Stato documento	Originale
Nome modulo	Xml del DPR 160
Nome file/Tipo	Xml del DPR 160
Descrizione file	Xml del DPR 160
Codice di controllo	1f19f5f80accd0fa7ffb85455636af830d0dcf848e0244944080031691ec4441

Stato documento	Originale
Nome modulo	██████████-08022022-1233.431468
Nome file/Tipo	██████████-08022022-1233.431468.pdf.p7m
Descrizione file	Modulo di riepilogo
Codice di controllo	b8b4b3a18ee4cc01f088356f4d0f5719c66de7621f1cc15652563cf514d25595

Stato documento	Originale
Nome modulo	F13
Nome file/Tipo	F13.pdf.p7m
Descrizione file	Comunicazione di inizio dei lavori per interventi di edilizia libera



Codice di controllo d387dae47d0a7b6163eaa93ace9e6034d65f1af608f0dd6173fa496a3006a74f

Stato documento Originale
Nome modulo DUA
Nome file/Tipo DUA.pdf.p7m
Descrizione file Dichiarazione autocertificativa unica
Codice di controllo 1ff8bdba1e772df9e5b49a0e596ca33851a5ac3695f4d74c3c8e1cc575eae5a9

Stato documento Originale
Nome modulo F33
Nome file/Tipo F33.pdf.p7m
Descrizione file Dichiarazione di assenso di terzi titolari di diritti reali o obbligatori
Codice di controllo 608736725a46159e80e8dc549003e82955f78570ad3908007a31ae8946d72a48

Stato documento Originale
Nome modulo F32
Nome file/Tipo F32.pdf.p7m
Descrizione file Assolvimento imposta bollo
Codice di controllo 65626b0c1e44769b7108d09db3d8c2f7c3022602f6e114972ae815be716abe11

Stato documento **Annullato** in data 16/02/2022
Nome modulo ~~Xml del DPR 160~~
Nome file/Tipo ~~Xml del DPR 160~~
Descrizione file ~~Xml del DPR 160~~
Codice di controllo ~~468ffe523b8b39a683ca2177899b3768179327ce821977226f565be4a55a670e~~

Stato documento **Annullato** in data 16/02/2022
Nome modulo ~~██████████-08022022-1233.431468~~
Nome file/Tipo ~~██████████-08022022-1233.431468.pdf.p7m~~
Descrizione file ~~Modulo di riepilogo~~
Codice di controllo ~~6f9881e8796d9644ad25a818cef923e6c4f72f8e9df58bc7008ac4a317a0d455~~

Stato documento **Annullato** in data 11/02/2022



Nome modulo ██████████-08022022-1233.431468
Nome file/Tipo ██████████-08022022-1233.431468.pdf.p7m
Descrizione file Modulo di riepilogo
Codice di controllo d4e62bd38ee0e71058ba09b088f52b4d96643629cadfd5472ad4238488a4825d

Stato documento Annullato in data 11/02/2022
Nome modulo Xml del DPR-160
Nome file/Tipo Xml del DPR-160
Descrizione file Xml del DPR-160
Codice di controllo e89ee5830a995da7fa4525ea15d3321213b4dbacba45715ffbe07254fecada4b

Stato documento Annullato in data 11/02/2022
Nome modulo Xml del DPR-160
Nome file/Tipo Xml del DPR-160
Descrizione file Xml del DPR-160
Codice di controllo b6aaac38ea0da226570f4c01ff48af1945db50f35087fdfe9b4e914d2e2ef55

Stato documento Annullato in data 11/02/2022
Nome modulo ██████████-08022022-1233.431468
Nome file/Tipo ██████████-08022022-1233.431468.pdf.p7m
Descrizione file Modulo di riepilogo
Codice di controllo 0f6926a845a5ef307dbaa37ceee4538f982e8f41f3ab416b234901e3049d3e20

Nome allegato 4) Piano di Massima e Relazione geologica . doc (2).pdf.p7m
Descrizione allegato 4) Piano di Massima e Relazione geologica
Codice di controllo d04b250051f2b186c75fd2a80c29aa8730859a78720c4d0335101d218d209df8

Nome allegato Versamento Istruttoria Provincia Sud Sardegna.pdf
Descrizione allegato Versamento Istruttoria Provincia Sud Sardegna
Codice di controllo 4d6564c7cbccc19a6c3f0b50b74e9efa05acb73f3afe97b7c85705585e8b7ed9

Nome allegato Versamento Istruttoria SUAPE Comunità Montana Barbagia Seulo .pdf
Descrizione allegato Versamento Istruttoria SUAPE Comunità Montana Barbagia Seulo



Codice di controllo f36e47897594881e9aadbb589abeb22c4e0b250812c45f812fc90f2a8e1167be

Nome allegato Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio .pdf.p7m

Descrizione allegato Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio

Codice di controllo fc150850f0cbfcb96f748e026857d6b9c3a0fbf721bf8109683375be2df30075

Nome allegato 4b1) Carta PAI Hg pericolosità rivista da frana .pdf.p7m

Descrizione allegato 4b1) Carta PAI Hg pericolosità rivista da frana

Codice di controllo 641a64eae26ec328ce61f4bca5b1d0eadab047835b80b7f80232c215675e88d0

Nome allegato 4b2) Carta PAI Hi pericolosità idraulica rivista- abitati.pdf.p7m

Descrizione allegato 4b2) Carta PAI Hi pericolosità idraulica rivista- abitati

Codice di controllo fae028548c0316928931d49e58ab1b2e83ad4604e0791e935afb37445536a682

Nome allegato 2) PAGINA INQUADRAMENTO UNIONE.pdf.p7m

Descrizione allegato 2) PAGINA INQUADRAMENTO UNIONE

Codice di controllo afe50fd44a43660f622ee15003ab3b2d28ae7d4e55729bb367c6f6b9d7b2cbc1

Nome allegato 8) Carta Identita [REDACTED].pdf

Descrizione allegato 8) Carta Identita [REDACTED]

Codice di controllo ddc54c70f65f05fae6bf00bea96c77cd180b183700c07c26cc70f2e571979ab1

Nome allegato 4a) SCHEMA POZZO DETTAGLIO.pdf.p7m

Descrizione allegato 4a) SCHEMA POZZO DETTAGLIO

Codice di controllo 8cc4f70d1d5b78371e2f59aacc5d35719a713e42c68455e191806e54840c335e

Nome allegato 4b1) Carta PAI Hg pericolosità da frana .pdf.p7m

Descrizione allegato 4b1) Carta PAI Hg pericolosità da frana

Codice di controllo 3d802790082eb24da066cee4b8b33f22294cfd3af4ee4044572fee182de6e1f8

Nome allegato 4a1) POZZO SCHEMA DETTAGLIO.dwf.p7m

Descrizione allegato 4a1) POZZO SCHEMA DETTAGLIO

Codice di controllo 3f832adceff95853d448ee9af2733961e2617381f990d4ce866af0864b33e728



Nome allegato 7) Modulo Dati Preventivi della Ricerca Idrica .pdf.p7m
Descrizione allegato 7) Modulo Dati Preventivi della Ricerca Idrica
Codice di controllo ea7d157b3618d1abf799527fc6af3deb1ef23d838c411efe1499abe9593c7f52

Nome allegato 2b) Ubicazione su Foglio IGM sc 1 25000 Titolato n 540 Sez III Mandas.pdf.p7m
Descrizione allegato 2b) Ubicazione su Foglio IGM sc 1 25000 Titolato n 540 Sez III Mandas
Codice di controllo 132625077fdf3c6b500673b901ffac8c031785c3f4fb20ab7a425edf6469c96b

Nome allegato 3b) Ubicazione su Foto Satellitare satellitare alto dettaglio .pdf.p7m
Descrizione allegato 3b) Ubicazione su Foto Satellitare satellitare alto dettaglio
Codice di controllo 88ba49787249a913b45ff0c1ab401355f83012150fba89c6d095de69e5eb4063

Nome allegato 4b) Carta Geologica .pdf.p7m
Descrizione allegato 4b) Carta Geologica
Codice di controllo 67a00996925f862eff2492b735f89301110d87258a1414212d7bb03139c9316a

Nome allegato 8a) Carta Identita [REDACTED].pdf
Descrizione allegato 8a) Carta Identita [REDACTED]
Codice di controllo 8778e396c9230b636462e6b3b79674673d3c4356f607cb98c1b2f17972e5b85d

Nome allegato 3) Ubicazione su Foto Satellitare satellitare generica.pdf.p7m
Descrizione allegato 3) Ubicazione su Foto Satellitare satellitare generica
Codice di controllo dabbc1e3b3f45a56f8e7100e00c5157bb46cdb6dff8592d235e761320e55f7a

Nome allegato 4b2) Carta PAI Hi pericolosità idraulica - abitati.pdf.p7m
Descrizione allegato 4b2) Carta PAI Hi pericolosità idraulica - abitati
Codice di controllo 89cba5e856386bc9c39a83a5ddfa841865c1f466ee63d81c48b7dc4f03793e0b

Nome allegato 8b) Carta identita Tecnico Geol Dott [REDACTED].pdf
Descrizione allegato 8b) Carta identita Tecnico Geol Dott [REDACTED]
Codice di controllo 59cc3c2157bbf56ea04d951c29ddf4340e6eed969c2e77354c7bd9abafa7493

Nome allegato 1) Ubicazione su Planimetria Catastale Foglio 4 Mapp 1236 sc 1 1000 Escolca



.pdf.p7m

Descrizione allegato 1) Ubicazione su Planimetria Catastale Foglio 4 Mapp 1236 sc 1 1000 Escolca

Codice di controllo 1edaf6a364e0584e0bdb3c358db2ae4465ba9656b6d8526dda49d88087b2184c

Nome allegato 2a) Ubicazione su Foglio CTR sc 1 10000 n 540100 titolato Mandas .pdf.p7m

Descrizione allegato 2a) Ubicazione su Foglio CTR sc 1 10000 n 540100 titolato Mandas

Codice di controllo 41be45fc1a7d3ca14eb66310f730a99f07766e5c4fe332506e22e4c1ab148f61

Nome allegato 3a) Ubicazione su Foto satellitare al dettaglio.pdf.p7m

Descrizione allegato 3a) Ubicazione su Foto satellitare al dettaglio

Codice di controllo e0b06d84c156c5b3f90adb67ff2a4d992546e964af80af2fb776923d2320167a

Nome allegato 6) Dichiarazione del Tecnico per Aree PAI .pdf.p7m

Descrizione allegato 6) Dichiarazione del Tecnico per Aree PAI

Codice di controllo 6115b3e6e63eda2c99692f972ed4d26d704dd4fd8d0efcec563db37e80dd4616

Nome allegato 5) Nomina Accettazione Direzione Lavori di Perforazione .pdf.p7m

Descrizione allegato 5) Nomina Accettazione Direzione Lavori di Perforazione

Codice di controllo fb35a32e63434ba79db02b0534199eec41b94069979f450f95efdb15dc60b6aa

Nome allegato F 15 Procura Speciale al Tecnico Geol Dott ██████████.pdf.p7m

Descrizione allegato Procura presentazione pratica

Codice di controllo 6e9fe71554a265952978a9e0792a60bc498fb3af642062aaaf42a23b986b5ae5

Nome allegato ~~4) Piano di Massima e Relazione geologica . doc (2).pdf.p7m~~

Descrizione allegato ~~4) Piano di Massima e Relazione geologica~~

Codice di controllo ~~4871ba26aa50a863489283d8ab4da2dea43f694b3c012e32a0089bed83a15d09~~

Elenco dei documenti allegati

- *Parere Ufficio provinciale Risorse Idriche/Sud Sardegna*

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale 04.02.2016, n.2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

INVIO:

- Posta
- Corriere
- Raccomandata AR
- Fax
- A Mano
- Telematica (P.E.C.)

PROT.: N° _____

DATA: _____._____._____

Spett.le Suap Comunità Montana Sarcidano

Barbagia di Seulo

OGGETTO RIF. PRAT. n. 431468 - [REDACTED] - ricerca idrica per uso domestico di acque pubbliche sotterranee - Escolca (SU) - Parere.

In riferimento alla pratica in oggetto, relativa ad una istanza di ricerca idrica per uso domestico da effettuare, in località "[REDACTED]" nell'area distinta in catasto al foglio n. 4, mappale 1236 nell'area urbana del Comune di Escolca, Provincia del Sud Sardegna, per la quale è stata convocata in data 14.03.2022, dal Bacino SUAP associato Comunità Montana Sarcidano Barbagia di Seulo-Isili, una conferenza di servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona;

Visti gli elaborati tecnici a firma del dott. geol. [REDACTED];

Si esprime, ai sensi dell'articolo 37 comma 5, legge regionale n. 24/2016, parere tecnico di assenso, alla adozione di determinazione di conclusione positiva della conferenza e quindi alla realizzazione dell'intervento di ricerca idrica richiesto.

Tale parere è privo di natura provvedimento autonoma, è relativo alle sole verifiche di competenza diretta e prescinde dall'esito delle verifiche degli ulteriori soggetti partecipanti alla medesima conferenza di servizi.

Sulla base di quanto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore¹, la Determinazione di conclusione del procedimento, rilasciata dal SUAPE ai sensi dell'articolo 37 comma 11, legge regionale n. 24/2016, dovrà includere le seguenti indicazioni/prescrizioni:

¹ - il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n° 1775 recante "Approvazione del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" e successive modificazioni e integrazioni;
- la L. R. 10 febbraio 1978, n° 4 "Raccolta di reperti interessanti la conoscenza geologica del sottosuolo";
- la L. 04 agosto 1984, n° 464 "Norme per agevolare l'acquisizione da parte del Servizio geologico della Direzione generale delle miniere del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato di elementi di conoscenza relativi alla struttura geologica e geofisica del sottosuolo nazionale" e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.A.LL.PP 19 luglio 1996 n° 676 sulle "Comunicazioni generali, istruzioni di servizio e direttive in materia di acque pubbliche" "Ricerche d'acqua sotterranea mediante pozzi e trivellazioni - Direttive";
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 258 recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 11 maggio 1999, n° 152, in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, a norma dell'articolo 1, comma 4, della legge 24 aprile 1998, n° 128";

Area Ambiente

parere

TIPO DOCUMENTO: Comunicazione	VER.: n. 1 del 03.12.2010	APPROVATO CON: -
AREA: Tecnica		DIRIGENTE: ing. Gianroberto Cani
SETTORE: Ambiente		RESPONSABILE -
SERVIZIO: Acque Pubbliche		SEDE: via Paganini, 22 - 09025 Sanluri
TEL.: 070 93 56 1	FAX.: 070 93 70 383	REDATTO DA: Dott.geol. Sandro Ziantoni
C.F. 92121560921	P.I.: 02981030923	E-MAIL protocollo@cert.provincia.sudsardegna.gov.it

- 1) Validità temporale dell'autorizzazione alla ricerca. Conformemente a quanto previsto dall'art. 100 del R.D. n° 1775/33 l'autorizzazione sarà valida per anni 1 (uno) e potrà essere prorogata una o più volte per ulteriori periodi di sei mesi, previa constatazione dei lavori eseguiti. La richiesta di proroga dovrà pervenire al SUAPE competente prima della scadenza dell'autorizzazione, pena irricevibilità della stessa.
- 2) L'ubicazione del punto di ricerca dovrà rispettare le distanze, le cautele di legge e i limiti di sicurezza previsti dalla Delibera C.I.A. del 04/02/1977 (10 metri da vasche settiche, 30 metri dalla trincea disperdente di vasche settiche, 50 metri da pozzi assorbenti), nonché mt. 2 dai confini. In particolare, al fine di evitare rischi di contaminazione della falda in prossimità della prospezione e per un raggio non inferiore a m. 5,00 dalla bocca del pozzo, in linea di massima, in aree non adeguatamente pavimentate e convenientemente predisposte, non è consentito svolgere le seguenti attività:
 - lo stazionamento continuativo di animali;
 - la realizzazione di spazi adibiti alla sosta continuativa di automezzi;
 - l'esecuzione di lavori di manutenzione di automezzi, comportanti anche accidentali versamenti di liquidi provenienti dai circuiti del motore;
 - la realizzazione di spazi adibiti al posizionamento anche temporaneo di cisterne o, comunque, di contenitori di olii e/o carburanti.
 - All'occorrenza, casi particolari e/o specifici, potranno essere sottoposti all'attenzione di questo Servizio per le valutazioni del caso.
- 3) La ricerca sia realizzata a regola d'arte mediante pozzo trivellato o, se scavato, con diametro o lato maggiore dello scavo non superiore a 2,00 m (da modulistica D.A.LL.PP. n° 676/1996), assicurando la separazione degli acquiferi mediante cementazioni e riperfori o altro sistema idoneo;
 - qualora il pozzo sia trivellato:
 - la camicia del pozzo deve essere in materiale durevole e robusto, con tassativa esclusione di resine plastiche o similari;
 - l'impermeabilizzazione al livello del terreno dovrà essere realizzata mediante una piattaforma in calcestruzzo di almeno 250 cm. di lato, per uno spessore di 20 cm., da cui sposterà la camicia metallica di almeno 40 cm.
 - la bocca del pozzo dovrà essere in materiale metallico, munita di apposito chiusino con serratura o altro sistema idoneo ad impedire qualsiasi tipo di intrusione dalla superficie.
 - nel caso di pozzo scavato:
 - al fine di realizzare un valido sistema di protezione, la bocca del pozzo dovrà essere lateralmente protetta mediante esecuzione di opportuno manufatto (vera di pozzo) sul quale, superiormente, dovrà provvedersi a fissare apposito chiusino, munito di serratura, atto ad evitare il rischio di cadute accidentali;
 - l'impermeabilizzazione al livello del terreno dovrà essere realizzata con una piattaforma in calcestruzzo, di lato non inferiore a 100 cm. misurato dalla vera di pozzo, per 20 cm. di spessore;
 - per un raggio di almeno 3,00 m. dalla bocca del pozzo, non è consentito lo stazionamento continuativo di animali, al fine di evitare rischi di contaminazione della falda;

- il Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "Norme in materia ambientale";
- la Legge regionale 12 giugno 2006, n° 9 sul "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali";

Area Ambiente

parere

TIPO DOCUMENTO : *Comunicazione* VER.: *n. 1 del 03.12.2010* APPROVATO CON: -

- 4) Fatte salve le situazioni ove il prelievo dell'acqua dal pozzo avviene manualmente, l'obbligo da parte dell'utente, entro il termine di 60 giorni dall'ultimazione dei lavori di ricerca, di installazione di idoneo dispositivo per la limitazione automatica di portata impostato per consentire un prelievo non superiore a 0,5 litri al secondo e per la misurazione dei volumi di acqua pubblica derivata commisurati all'effettiva quantità consentita che non può superare i 1500 metri cubi all'anno², nonché l'obbligo di mantenere gli stessi in regolare stato di funzionamento. Il titolare deve darne comunicazione tramite dichiarazione personale, resa a termine di legge, attestante l'avvenuta installazione dei dispositivi descrivendone le caratteristiche, la relativa matricola del misuratore di portata e allegando la documentazione fotografica comprovante l'avvenuta installazione, da realizzare in luogo ispezionabile e facilmente accessibile agli incaricati del controllo. Sarà cura dei tecnici provinciali provvedere alla eventuale piombatura dei dispositivi installati;
- 5) la tubazione di eduazione a bocca pozzo non dovrà superare il diametro di $\frac{3}{4}$ " (da modulistica D.A.LL.PP. n° 676/1996).
- 6) L'obbligo da parte dell'utente di garantire la non commistione tra acqua emunta dal pozzo e quella proveniente dalla rete idrica;
- 7) L'obbligo da parte dell'utente di non convogliare l'acqua emunta dal pozzo nella rete fognaria in assenza di autorizzazione del gestore del Servizio idrico;
- 8) L'obbligo da parte dell'utente, entro la data di rilascio dell'atto autorizzativo, di inviare annualmente alla Provincia del Sud Sardegna, Servizio Acque Pubbliche, la comunicazione relativa al quantitativo prelevato nell'anno decorso. Il Servizio utilizzerà tali informazioni ai fini della costituzione di un catasto delle risorse idriche nonché di una banca dati utile a scopo conoscitivo, di monitoraggio e di gestione del bilancio idrico;
- 9) L'obbligo che i materiali derivanti dalla perforazione siano gestiti e/o smaltiti ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i.
- 10) Qualora la perforazione si spinga oltre i 30 m dal piano di campagna, la Ditta in oggetto è tenuta all'osservanza degli obblighi previsti dall'art. 1 della legge n.464/84. Ciò impone l'obbligo di comunicazione all'ISPRA (ex APAT), dei dati relativi agli studi e alle indagini, nei modi e termini indicati nella norma citata³. A riprova dell'ottemperanza al suddetto obbligo, copia delle sole comunicazioni effettuate (prive di eventuali allegati) saranno trasmesse, per opportuna conoscenza, anche a questo Servizio. **Si evidenzia che l'inosservanza degli obblighi di cui alla sopracitata legge 464/84 è sanzionabile con ammenda da euro 258,23 a euro 2582,28.** In caso di ritrovamento di acque minerali o termominerali, dovrà essere data immediata comunicazione all'Assessorato Regionale dell'Industria e, per conoscenza, alla Provincia.

² Dec. Ass. LL.PP. del 19/07/1996, n° 676, che rende esecutiva la D.G.R. n° 26/27 del 18/06/1996

³ Le previste informazioni dovranno essere inviate all'ISPRA - Servizio Geologico d'Italia - Dipartimento Difesa del Suolo - Geologia Applicata ed Idrogeologia - via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma, entro 30 giorni dall'inizio degli studi e delle indagini, con l'utilizzo di apposita modulistica reperibile all'indirizzo: www.apat.gov.it [comunicazione di inizio indagine (mod.1), eventuali sospensioni (mod.2), riprese (mod.3) e fine indagine (mod. 4 e 4bis)].

- 11) l'atto autorizzativo non esimerà il soggetto autorizzato dal rispetto di ulteriori vincoli e disposizioni di legge, ove obbligatoriamente richiesti, nonché dall'acquisizione di tutte le occorrenti autorizzazioni e/o nulla osta previste dalle normative vigenti;
- 12) La tubazione di eduazione a bocca pozzo non dovrà superare il diametro di 3/4" (da modulistica D.A.LL.PP. n° 676/1996).
- 13) L'utilizzo dell'acqua si intende liberamente autorizzato, a norma dell'art. 93 del R.D. n° 1775/1933, solo ad avvenuta attuazione di quanto ai punti precedenti
- 14) obblighi di informazione:
 - per consentire eventuali controlli ed accertamenti ai sensi dell'art.103 del R.D. n° 1775/1933 nonché per le finalità previste dall'art. 1, comma 3 della L.R. del 10/02/1978, n° 4, si dovrà comunicare⁴ alla Provincia, tramite: P.E.C., servizio postale o fax al n° 070/9370383:
 - l'inizio dei lavori di prospezione, con preavviso non inferiore a gg. 10;
 - eventuali sospensioni dei lavori, immediatamente;
 - l'avvenuta ultimazione dei lavori, unitamente a copia della "Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi" rilasciata dal SUAPE, alle "relazioni, le rappresentazioni grafiche e i reperti che possono avere interesse per la conoscenza geologica del sottosuolo" (art. 1, comma 3 della L.R., n° 4/1978), entro i successivi 30 giorni; i risultati della ricerca con specificazione della profondità e diametro del pozzo, profilo stratigrafico con livelli di falda e quant'altro richiesto ai sensi della L.R. n. 4 del 10.02.1978;
- 15) In caso di ritrovamento di acque minerali o termominerali, dovrà essere data immediata comunicazione all'Assessorato Regionale dell'Industria e, per conoscenza, alla Provincia;

Cordiali saluti

Il Dirigente dell'Area Ambiente
Ing. Gianroberto Cani

(documento informatico firmato digitalmente)

⁴ Per le comunicazioni previste, si utilizzi la modulistica reperibile nel portale della Provincia del Medio Campidano www.provincia.mediocampidano.it , avendo cura di compilarla in ogni sua parte.